

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

5 dicembre 2010 - II Domenica di Avvento - Anno A Anno X - n° 47

LA PAROLA
DI DIO



CON DIO
SGORGA LA VITA

Prima Lettura. *Isaia 11.* Un **germoglio** spunterà dal tronco di Iesse. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza, di intelligenza, di consiglio, di forza... Giudicherà con **giustizia...**, la sua parola percuoterà il violento. Il lupo dimorerà insieme con l'agnello... non agiranno più iniquamente. ..

Salmo. *Vieni Signore, re di giustizia e di pace*

Seconda Lettura. *Romani 15* Fratelli, tutto ciò che è stato scritto prima di noi, è stato scritto per nostra istruzione, perché in virtù della perseveranza ed ella consolazione che ci vengono dalle **Scritture**, teniamo viva la nostra speranza. E Dio vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Vangelo *Matteo 3* Comparve Giovanni il Battista a predicare: "Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino". Egli è colui che fu annunciato dal profeta Isaia, quando disse: "**Preparate la via del Signore**, raddrizzate i suoi sentieri". "Fate **frutti degni di conversione...** Già la scure è posta alla radice degli alberi: ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco".



Gesù, dono del Padre, sta per venire; egli, virgulto germogliato sul tronco di Davide rinsecchito dal peccato, segno della speranza d'amore di Dio per l'intera umanità, non si impone; chiede soltanto di aprirgli il cuore per essere coinvolti con lui nella creazione nuova che a Natale si manifesterà al mondo. Seguiamo pertanto il pressante invito di Giovanni il Battista a cambiare stile di vita per accogliere il Signore, praticando la giustizia e ricercando la pace; solo così vedremo la salvezza di Dio.

Parrocchia S. Maria di Sessano



Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario.
Parroco: Scaccia don Enrico. Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina
- ☎ 0773 637005. Sito Internet: diglander.libero.it/sessano.
S. Messe: Festive: ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola. Feriali: ore 18 a Borgo Podgora.

Le figure dell'Avvento (seconda riflessione)

Il profeta Isaia e Giovanni Battista

Un'antichissima ed universale tradizione ha assegnato all'Avvento la lettura del profeta **Isaia** perché in lui, più che negli altri profeti, si trova un'eco della grande speranza che ha confortato il popolo eletto durante i secoli duri e decisivi della sua storia. Le pagine più significative del libro di Isaia sono proclamate durante l'Avvento, e costituiscono un annuncio di speranza perenne per gli uomini di tutti i tempi.



Giovanni Battista è l'ultimo dei profeti e riassume nella sua persona e nella sua parola tutta la storia precedente nel momento in cui sfocia nel suo compimento. Bene incarna, pertanto, lo spirito dell'Avvento. Egli è il segno dell'intervento di Dio per il suo popolo; quale precursore del Messia ha la missione di preparare le vie del Signore (cfr. Is 40,3), di offrire ad Israele la «conoscenza della salvezza» (cfr. Lc 1,77-78) e soprattutto di indicare Cristo già presente in mezzo al suo popolo (cfr. Gv 1,29-34).

Maria

L'Avvento è il tempo liturgico nel quale si pone felicemente in rilievo la relazione e la cooperazione di Maria al mistero della redenzione.

Possiamo dire, con le parole della costituzione *Lumen Gentium* del Concilio Vaticano II, che Maria «primeggia tra gli umili e i poveri del Signore, i quali con fiducia attendono e ricevono da lui la salvezza. Con lei, eccelsa figlia di Sion, dopo la lunga attesa della promessa, si compiono i tempi e si instaura una nuova economia allorché il Figlio di Dio assunse da lei la natura umana, per liberare con i misteri della sua carne l'uomo dal peccato».

Con l'immagine biblica della "figlia di Sion" la Liturgia dell'Avvento ci ricorda che in Maria culmina l'attesa messianica di tutto il popolo di Dio dell'Antico Testamento; questa attesa in lei si raccoglie in una aspirazione più ardente, in una preparazione spirituale più totale della venuta del Signore.

L'Avvento, nella sua immediata preparazione al Natale, ricorda particolarmente la divina maternità di Maria. Il Figlio di Dio non discende dal cielo con un corpo adulto, plasmato direttamente dalla mano di Dio, ma entra nel mondo come «nato da donna» (Gal 4,4), salvando il mondo, in questo modo, dal di dentro. Maria è colei che, nel mistero dell'Avvento e dell'Incarnazione, congiunge il Salvatore al genere umano.

Il Papa Paolo VI, nella Esortazione apostolica "*Marialis cultus*", spiega: «Nel tempo di avvento, la liturgia, oltre che in occasione della solennità dell'8 dicembre - celebrazione congiunta della concezione immacolata di Maria, della preparazione radicale alla venuta del Salvatore, e del felice esordio della chiesa senza macchia e senza ruga -, ricorda frequentemente la beata Vergine soprattutto nelle ferie dal 17 al 24 dicembre e,



segnatamente, nella domenica che precede il natale, nella quale fa risuonare antiche voci profetiche sulla vergine Maria e sul Messia e legge episodi evangelici relativi alla nascita imminente del Cristo e del suo Precursore.

In tal modo i fedeli, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene, "vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode". Vogliamo, inoltre, osservare come la liturgia dell'avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenti un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare - come è accaduto talora in alcune forme di pietà popolare - il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e faccia sì che questo periodo debba esser considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore».

VERSO IL NATALE: VEGLIA E INCONTRO DI APPROFONDIMENTO

Il cammino dell'Avvento si intensifica e ci propone momenti particolarmente significativi sia a livello personale che comunitario. **Mercoledì**, solennità **dell'Immacolata Concezione di Maria**, siamo chiamati, nelle messe che seguiranno l'orario festivo, a farci umili e poveri nel Signore come Maria in attesa del Salvatore. Ci prepareremo a questo nella solenne **veglia di preghiera** che vivremo a **Prato Cesarino martedì sera alle 20,30**.

Domenica prossima, invece, vivremo un appuntamento formativo comunitario sul tema dell'Avvento-Natale; l'appuntamento è per le **ore 17** a casa Betlemme; la serata si concluderà con la cena fraterna, in cui si metterà in comune quanto portato da ciascuno.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Oggi**: Ritiro Primo anno Comunione e Mercatino Famiglie
- **Lunedì ore 19**: Gruppo Caritas
- **Lunedì ore 20,30**: genitori 1° Cresima
- **Martedì ore 20,30**: Veglia dell'Immacolata
- **Mercoledì**: Solennità Immacolata (messe festive). Giornata adesione Azione Cattolica. Vendita stelle natalizie.
- **Martedì e giovedì**: visita alle famiglie
- **Giovedì ore 19**: Gruppo Liturgico
- **Giovedì ore 20,30**: Consiglio Affari Economici
- **Sabato ore 19**: Gruppo Famiglie presso casa Astolfi Duilio
- **Domenica ore 17**: Incontro comunitario di Avvento



Nascono alla vita di figli di Dio i bimbi: **BATTESIMI** **Alessio Pettiti**, nato il 1° ottobre 2010 a Roma da Cristiano e Annunziata Di Matteo e residente in via Spallanzani; **Niccolò Caccamo**, nato il 28 febbraio 2010 a Latina da Alessio e Renée Tonnina e residente in via Chiesuola; e **Alessandro Franchini**, nato a Latina il 30 settembre 2010 da Valerio e Rosalba Orsini, residente in via Moscarello. Possano presto conoscere Gesù che viene.

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Sono tornati a ringraziare il Signore nel loro 25° anniversario di matrimonio i coniugi **Salaro Duilio e Molinari Vanda**. Il 20 novembre avevano festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio i coniugi **Agnani Pompeo e Guerra Edda**. Felicitazioni ed auguri.

VISITA FAMIGLIE

Martedì e giovedì don Enrico continuerà la visita alle famiglie di via **Nettuno, 27 Maggio e Conca**.

GENITORI 1° CRESIMA

Domani don Enrico incontra alle **20,30** i genitori dei ragazzi del *primo Anno di Cresima*.

STELLE DI NATALE

Mercoledì è prevista una vendita di stelle di Natale a sostegno delle attività Caritas parrocchiale.

PROFESSIONE RELIGIOSA DI PADRE GIUSEPPE PIVA

Mercoledì sera alle 19, presso la Chiesa del Gesù a Roma, il nostro parrocchiano Giuseppe Piva emetterà gli ultimi voti solenni nella Congregazione dei **Gesuiti** (Compagnia di Gesù), dopo 14 anni di cammino formativo. Padre Pino, dopo essere stato sacerdote diocesano, ha deciso di abbracciare la vita religiosa secondo il carisma di S. Ignazio di Loyola, seguendo la strada già intrapresa dallo zio, Fratel Angelo Piva (missionario, ora a Roma). A Padre Pino, che continuerà la sua attività di docente, accompagnatore spirituale e coordinatore della Pastorale degli Esercizi Spirituali ignaziani, gli auguri di tutta la comunità.

Azione Cattolica: Festa dell'Adesione

Mercoledì 8 dicembre l'Azione Cattolica festeggerà nella messa delle **ore 11,00** la giornata dell'Adesione.

GRUPPO FAMIGLIE: Mercatino

Oggi viene proposto un mercatino di beneficenza di **oggetti natalizi artigianali** realizzati dal Gruppo Famiglie per sostenere progetti di aiuto alla vita e alla famiglia. Il Gruppo si riunirà anche sabato alle 19 presso casa Astolfi Duilio.

AVVENTO in DIOCESI

Due le questioni di partenza per la riflessione in preparazione al Natale: *l'emergenza educativa* (tema scelto dalla Chiesa italiana per la riflessione nei prossimi dieci anni) e la

Campagna della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Ecco allora proporsi a noi il tema dell'**accoglienza**: un Bambino viene in mezzo in noi e ci chiede di accoglierlo in tutte quelle forme di povertà e di esclusione sociale che attraversano la nostra società e che richiedono un impegno più attento della comunità ecclesiale, chiamata a collaborare alla liberazione dell'uomo da ogni forma di povertà che umilia la dignità umana. I poveri sono anche soggetto di evangelizzazione: sono loro che ci aiutano a crescere e ci chiedono una radicale conversione. Scegliere di essere poveri, quindi, significa, per il cristiano, mettersi alla sequela di Cristo, vivere con uno stile propriamente evangelico, riconoscere nei poveri i vicari del Signore, combattere quelle forme di povertà che umiliano e annullano la dignità umana.



Il Segno: Il tronco di Jesse

Abbiamo la certezza che Dio fa fiorire il deserto: da un tronco secco, segno del peccato, nascerà un germoglio di vita che produrrà vita, poiché Dio è fedele al suo popolo. Far gemogliare il tronco vuol dire, per noi, accogliere Gesù che viene e passare dall'egoismo e da un uso individualistico dei beni ad uno stile di vita sobrio, capace di andare all'essenziale.